

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

**OCDPC n. 837/2022 – Emergenza meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018).
Approvazione della variante n°1 del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato
"Lavori di messa in sicurezza zona industriale in loc. Gostagh" – Codice intervento: B19-sauri-0647,
in Comune di Sauris;**

Soggetto Ausiliario: Comune di Sauris

Codice Unico di Progetto (CUP): J74B19000010001

Codice gestionale: 215

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche OCDPC 558/2018 o Ordinanza n. 558), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile aveva nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018, autorizzando altresì l'apertura di apposita contabilità speciale;

Visto il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale era stato individuato il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Soggetto Attuatore delegato per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 assegna al Commissario delegato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", come aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020*), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo di € 276.965.479,79 per il triennio 2019-2021, così suddiviso: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed Euro 95.762.723,83 per l'anno 2021;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 “recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136”, con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui Euro 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63 per l'annualità 2020;

Considerato che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0049391, agli atti con prot. 33322 del 17 novembre 2021, ha approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2019, relativo agli interventi finanziati con DD.P.C.M. 27 febbraio 2019 e 4 aprile 2019;

Ritenuto, che l'approvazione del Piano riconosca il carattere di urgenza, di indifferibilità e di pubblica utilità degli interventi, tra i quali quello in oggetto, così come specificato dall'Ordinanza 558/2018 all'articolo 1, comma 7;

Considerato che tra il Soggetto Attuatore Delegato dal Commissario ed il Soggetto Ausiliario era stato instaurato un rapporto di avalimento, che disciplina gli obblighi delle parti, tenendo anche conto delle deroghe alle vigenti norme utilizzabili per la realizzazione dei suddetti interventi, come da art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i.;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

Richiamato altresì l'art.1 comma 4-duodevicies del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: *“In considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse già assegnate allo scopo con delibere del Consiglio dei ministri.”;*

Dato atto che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 837 del 12 gennaio 2022, adottata a seguito della fine dello stato emergenziale, notificata in data 21 gennaio 2022 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, amministrazione competente per la prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato 558/2018, con cui l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione è individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi già finanziati ed approvati dal Dipartimento stesso;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti con prot. 3516, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da “C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18” a “S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22”, ora intestata al Soggetto Responsabile individuato con O.c.d.p.c. n. 837/2022;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 “Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del

Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020", tramite il quale:

- viene dato atto dell'aggiornamento di alcuni stanziamenti, a seguito dell'approvazione di rimodulazioni approvate dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21), nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);
- viene dato atto che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al suddetto provvedimento;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 - Individuazione della Protezione Civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile per il coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile. Attribuzione di funzioni", tramite il quale:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione viene nominato come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della Regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione Civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- i Direttori di Servizio della Protezione Civile della Regione vengono nominati come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;
- il Direttore della Protezione civile della Regione viene delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo ad approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti assumendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, per gli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche e integrazioni, il Soggetto Responsabile:

- provvede alle " *iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza finanziati con le risorse stanziati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri richiamati al comma 1, ovvero con esse cofinanziati* ";
- " *è autorizzato alla prosecuzione di detti interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni* ";

Richiamato altresì il comma 1, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018 in cui è previsto che per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile;

Ritenuto che le deroghe sopra richiamate possano essere applicate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

Considerato che, l'intervento denominato "**Lavori di messa in sicurezza zona industriale in loc. Gostagh**" – **Codice B19-sauri-0647**, per un importo complessivo di € 261.323,45 (duecentosessantunomilatrecentoventitre/45), rientra nel predetto Piano degli investimenti;

Considerato che il Comune di Sauris è stato identificato quale Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto come da convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Ausiliario, agli atti con codice **CONV/69/SA11/2019** e successivo atto aggiuntivo prot. 28942 di data 09/12/2019 di cui si richiamano i rispettivi obblighi e impegni;

Visti il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare il comma 1 dell'articolo 23 secondo cui "*La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo*" nonché il secondo periodo del comma 4 del medesimo articolo che consente "*l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione*";

Visto altresì il comma 2, dell'articolo 113 del predetto D.lgs. 50/2016 (*Incentivi per funzioni tecniche*), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte;

Preso atto degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione e successivo atto aggiuntivo registrato al prot. n. 28942 di data 09/12/2019, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e dalla successiva Ordinanza n. 837/2022 e le deroghe previste dalle stesse ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;

Precisato che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale n. 6113;

Considerato che in forza della Convenzione l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 sarà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto di cui al comma 2 dell'art. 9 della Ordinanza 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo attribuito al personale con funzioni di RUP e al Supporto al RUP del Soggetto Ausiliario, secondo le indicazioni operative n. 10, come integrate dalle indicazioni n. 11, pubblicate sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione;

Dato atto che il RUP è stato individuato dal Soggetto Ausiliario nella persona del per. ind. Luca Chiaruttini;

Dato atto che il Comune di Sauris ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione il dott. for. De Colle Carlo, con sede in Via Del Forame 11- 33028 Tolmezzo (UD);

Richiamato il Decreto del Soggetto Attuatore n° DCR/232/SA11/2019 del 12/08/2019 di approvazione del progetto originario "**Lavori messa in sicurezza Zona industriale in loc. Gostagh**" – Codice intervento: **B19-sauri-0647**;

Vista la notifica di inserimento nel Portale web della Protezione Civile della Regione dedicato agli interventi a seguito di emergenze nazionali, prot. n. 10357 del 16/04/2022, e successivi aggiornamenti

prot. n. 11823 del 04/05/2022 prot. n. 11984 del 06/05/2022, di un progetto di variante dell'intervento in oggetto, a firma del progettista;

Preso atto delle dichiarazioni del RUP, rese in allegato alla nota di trasmissione del predetto progetto, e secondo le quali:

- gli elaborati trasmessi sono sufficienti per l'esame dell'intervento in Conferenza dei Servizi;
- non è necessario avviare procedure di valutazione ambientale;
- è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;
- non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- è necessario effettuare il deposito delle strutture;
- l'intervento in oggetto interessa proprietà private già oggetto di procedura espropriativa avviata con il progetto originario, e non sono necessarie modifiche relativamente alla presente variante.

Visto l'Allegato n. 2 della nota di trasmissione del progetto di variante, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e gli indirizzi PEC degli Enti interessati;

Preso atto che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi, agli atti con prot. 3069/22;

Richiamata la nota prot. 12207 del 09/05/2022 con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma SIMULTANEA e in modalità SINCRONA, ai sensi della L. 241/1990 e "con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni", come stabilito previste dall'articolo 2 comma 2 dell'Ordinanza 837/2022;

Preso atto che la Conferenza di Servizi si è tenuta, con **esito positivo** con prescrizioni per la fase esecutiva il cui adempimento sarà a carico del RUP, nel rispetto delle tempistiche e modalità del comma 2 articolo 2 dell'Ordinanza 837/2022, in data 25/05/2022 in modalità telematica e presso la sede della Protezione civile della Regione, Via Natisone 43 – 33057 Palmanova, di cui al verbale registrato al prot. n. 16283 del 22/06/2022;

Preso atto che il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004, non è pervenuto nei tempi previsti dall'O.C.D.P.C. 558/2018 art. 14, co. 4 e dall'O.C.D.P.C. 837/2022 art. 2, co. 2;

Dato atto che la variante di progetto è ritenuta non sostanziale dal RUP e dal progettista, come dichiarato durante la Conferenza di Servizi e riportato a verbale con prot. n. 16283/22, pertanto il deposito strutturale integrativo verrà effettuato successivamente nel rispetto dei tempi di legge;

Considerato che il progetto di variante, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di potersi procedere all'approvazione del progetto di variante dell'opera di cui trattasi;

Dato atto che, successivamente alla Conferenza di Servizi è stata trasmessa la documentazione di completamento con prot. n. 16257 di data 22/06/2022;

Visto, pertanto, la perizia di variante n°1 dell'intervento "**Lavori di messa in sicurezza zona industriale in loc. Gostagh**" - Codice **B19-sauri-0647**, completa degli elaborati elencati nell'Allegato 3 della lettera di trasmissione del progetto (agli atti con prot. n. 10357 del 16/04/2022, e successivi aggiornamenti prot. n. 11823 del 04/05/2022, prot. n. 11984 del 06/05/2022 e prot. n. 16257 del 22/06/2022);

Dato atto che i relativi elaborati progettuali sono conservati nel Portale web della Protezione Civile della Regione, così come caricati alla data odierna;

Visto il quadro economico del suddetto progetto di variante, per un importo complessivo di € 261.323,45, così distinto:

A) LAVORI

A.1) Lavori	€ 166.489,71
A.2) Sicurezza	€ 6.300,00

Totale lavori (A1+A2-A3) € 172.789,71

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Spese tecniche di collaudo statico, compreso CNPAIA (4%)	€ 37.490,81
B.2) Incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 ex D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - 2% di (A)	€ 2.160,00
B.2.1 – Per quota fondo incentivante art. 113 co.3 del D.Lgs 50/2016 – 80% di max 2% di A – Quota soggetto ausiliario	€ 1836,00
B.2.2 – Per quota fondo incentivante art. 113 co.4 del D.Lgs 50/2016 – 80% di max 2% di A – Quota struttura supporto	€ 324,00
B.3) Espropri, occupazioni d'urgenza	€ 3.465,00
B.4) Per accantonamento per accordi bonari e imprevisti	€ 85,00
B.4) Altro ANAC	€ 225,00
B.5) IVA	€ 45.107,93
B.5.1 – IVA 22% di A.1	€ 38.013,74
B.5.2 – IVA 22% di B.1	€ 7.094,19

Importo complessivo somme a disposizione amministrazione € 88.533,74

TOTALE DELL'OPERA € 261.323,45

Visto il provvedimento di verifica e validazione della perizia di variante di data 22/06/2022, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso RUP predetto, agli atti della Protezione Civile della Regione con prot. n. 16257 di data 22/06/2022;

Vista la Dichiarazione del Sindaco del Comune di Sauris, a mezzo della quale viene dichiarata la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento in oggetto e gli eventi calamitosi (agli atti della Protezione Civile della Regione con prot. n. 16257 di data 22/06/2022);

Visto quanto disposto dal comma 2, art. 26 del D.L. 50 del 17 maggio 2022, convertito con modificazioni dalla legge 91 del 15 luglio 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente all'entrata in vigore del suddetto decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni;

Preso atto che il funzionario della Protezione Civile, dott. Otto Antonio Di Monte, ha perfezionato l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto di variante, agli atti della Protezione Civile con prot. n. 3766 del 06/07/2022;

Preso atto che nel progetto originario è prevista l'acquisizione di aree o immobili, e non sono necessarie modifiche in materia di espropri relativamente alla presente variante;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, "L'approvazione dei progetti (...) da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.";

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui, da ultimo, il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113;

Decreta

1. di approvare la perizia di variante n°1 dell'intervento "**Lavori di messa in sicurezza zona industriale in loc. Gostagh**" – Codice **D19-sauri-0647** per un importo complessivo pari ad € 261.323,45, completo di tutti gli elaborati progettuali (agli atti con prot. n. 10357 del 16/04/2022, e successivi aggiornamenti prot. n. 11823 del 04/05/2022, prot. n. 11984 del 06/05/2022 e prot. n. 16257 del 22/06/2022);
2. di approvare il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A.1) Lavori	€ 166.489,71
A.2) Sicurezza	€ 6.300,00

Totale lavori (A1+A2-A3) € 172.789,71

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B.1) Spese tecniche di collaudo statico, compreso CNPAIA (4%)	€ 37.490,81
B.2) Incentivo funzioni tecniche di cui all'art. 113 ex D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - 2% di (A)	€ 2.160,00
B.2.1 – Per quota fondo incentivante art. 113 co.3 del D.Lgs 50/2016 – 80% di max 2% di A – Quota soggetto ausiliario	€ 1836,00
B.2.2 – Per quota fondo incentivante art. 113 co.4 del D.Lgs 50/2016 – 80% di max 2% di A – Quota struttura supporto	€ 324,00
B.3) Espropri, occupazioni d'urgenza	€ 3.465,00
B.4) Per accantonamento per accordi bonari e imprevisti	€ 85,00
B.4) Altro ANAC	€ 225,00
B.5) IVA	€ 45.107,93
B.5.1 – IVA 22% di A.1	€ 38.013,74
B.5.2 – IVA 22% di B.1	€ 7.094,19

Importo complessivo somme a disposizione amministrazione € 88.533,74

TOTALE DELL'OPERA € 261.323,45

3. di dare atto:
 - a. che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
4. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
- arch. ing. Amedeo Aristei –
(atto firmato digitalmente)